

# Schede di dati di sicurezza

Preparata 05-03-2025  
Revisione: (data) 28-04-2026  
Versione SDS 1.1

---

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

---

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Hounö Protect Detergent Intense  
Numero del prodotto: -  
UFI: 2YK2-20FD-E00K-G9YM

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzo raccomandato:**

Detergente per forno e grill.

**Usi sconsigliati:**

Da utilizzare esclusivamente secondo le indicazioni sopra descritte; per altri utilizzi, consultarsi con il rivenditore.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Nome e indirizzo azienda:**

Hounö A/S  
Alsvej 1  
DK-8900 Randers  
Tif.: +45 87 77 47 11  
www.houno.com

**Referente e Indirizzo email:**

houno@houno.com

**La scheda Dati di Sicurezza è preparata e convalidata da:**

Mediator ApS, Centervej 2, DK-6000 Kolding. Consulente: MKH

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00  
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819  
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459  
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29  
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333  
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444  
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726  
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343  
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000  
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

---

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

---

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP (1272/2008):  
Met. Corr. 1;H290  
Skin Corr. 1A;H314  
Eye Dam. 1;H318

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta



**Avvertenza:**

Pericolo

Può essere corrosivo per i metalli. (H290)  
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (H314)

## Schede di dati di sicurezza

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. (P280)

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. (P303 + P361 + P353)

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305 + P351 + P338)

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. (P310)

### 2.3. Altri pericoli

-

### Altre avvertenze:

-

### Altro

-

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1./3.2. Sostanze/Miscela

Ingrediente	N°-Index / N°-REACH	N°-CAS	N°-EC	CLP- CLASSIFICAZIONE	Peso/Peso %	Nota
Idrossido di potassio	019-002-00-8 / 01-2119487136-33-xxxx	1310-58-3	215-181-3	Met. Corr. 1;H290, Acute Tox. 4;H302, Skin Corr. 1A;H314  Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 % Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 %	3 - 10	-
Cumensolfonato di sodio	- / 01-2119489411-37-xxxx	15763-76-5	239-854-6	Eye Irrit. 2;H319	1 - 3	-
Alcoli, C12-15, etossilati propossilati (EO e PO non specificati)	- / -	68551-13-3	614-582-4	Aquatic Acute 1;H400 M=1	0,1 - 1	-

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta.

Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

#### Ingestione:

Sciacquarsi la bocca con acqua abbondante e bere a piccoli sorsi 1-2 bicchieri d'acqua.

Consultare immediatamente un medico.

#### Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Sciacquare la cute con acqua abbondante e continuare a sciacquarla per un periodo prolungato.

Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Aprire gli occhi, togliere le eventuali lenti a contatto e irrigare immediatamente con acqua (preferibilmente con apposito kit di irrigazione oculare).

Consultare immediatamente un medico. Continuare l'irrigazione fino quando non si riceve assistenza medica.

#### Altre informazioni:

Quando si riceve assistenza medica, mostrare la scheda di sicurezza o l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetto nocivo sui tessuti umani: Questo prodotto contiene sostanze che sono corrosive. Dall'eventuale inalazione di vapori o aerosol possono risultare danni ai polmoni, irritazione e ustioni dell'apparato respiratorio e tosse. Le sostanze corrosive provocano danni irreversibili agli occhi e l'acido ustiona la cute.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Mostrare questa scheda dei dati di sicurezza al medico o al pronto soccorso.

# Schede di dati di sicurezza

---

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

---

### 5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere le fiamme con polvere chimica, schiuma, anidride carbonica o acqua nebulizzata.  
Non utilizzare acqua con getto pieno per non propagare le fiamme.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è direttamente infiammabile. Evitare di inalare i vapori e i fumi – recarsi all'aria aperta.  
I fumi pericolosi sono generati in caso di incendio.  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione costituisce un pericolo per la salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono utilizzare i propri dispositivi di protezione.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

---

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per informazioni sulle precauzioni concernenti l'uso e l'equipaggiamento protettivo individuale, consultare la sezione 8.  
Evitare di respirare il prodotto e il contatto con la cute e gli occhi.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che le fuoriuscite finiscano nelle fognature o contaminino le acque superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire le fuoriuscite servendosi di sabbia o di altri materiali assorbenti e smaltire il materiale assorbente utilizzato in contenitori di rifiuti speciali.  
Cautela! Provoca ustioni.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per il tipo di equipaggiamento protettivo, consultare la sezione 8.  
Per le istruzioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13.

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Per informazioni sulle precauzioni concernenti l'uso e l'equipaggiamento protettivo individuale, consultare la sezione 8.  
Devono essere disponibili acqua corrente e dispositivi per il lavaggio oculare.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato in modo sicuro e lontano da alimenti, mangimi per animali, medicinali, ecc.  
Da conservare nella confezione originale ben sigillata.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere il formulario, sezione 1.

---

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

---

### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)):

-

#### Valore del DNEL/PNEC:

##### DNEL Idrossido di potassio

	Lavoratori	Consumatori
Inalazione - Cronici Locali	1 mg/m <sup>3</sup>	1 mg/m <sup>3</sup>

##### DNEL Cumensolfonato di sodio

	Lavoratori	Consumatori
Inalazione - Cronici Sistemici	37,4 mg/m <sup>3</sup>	6,6 mg/m <sup>3</sup>
Dermica - Cronici Sistemici	191 mg/kg bw/day	68,1 mg/kg bw/day
Dermica - Cronici Locali	0,096 mg/cm <sup>2</sup>	0,048 mg/cm <sup>2</sup>
Orale - Cronici Sistemici	-	3,8 mg/kg bw/day

# Schede di dati di sicurezza

## PNEC Cumensolfonato di sodio

Acqua dolce	0,1 mg/L
Intermittent releases (Acqua dolce)	1 mg/L
Acqua di mare	0,01 mg/L
Suolo	0,016 mg/kg soil dw

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Non sono disponibili scenari d'esposizione per questo prodotto.

#### Controlli tecnici idonei:

Indossare l'equipaggiamento protettivo individuale specificato qui di seguito.

Lavarsi le mani prima di ogni pausa, prima di andare alla toilette e alla fine di ogni lavoro.

Non mangiare, bere o fumare quando si utilizza questo prodotto.

#### Protezione individuale:



#### Protezione respiratoria:

Normalmente non richiesto.

#### Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi in gomma nitrilica (> 0,11 mm). Guanti protettivi devono essere a norma EN 374.

Tempo di penetrazione: > 240 min

Sostituire immediatamente i guanti qualora siano contaminati e lavarsi le mani con acqua e sapone.

#### Protezione degli occhi/del volto:

Indossare gli occhiali protettivi/la visiera protettiva.

Le protezioni oculari devono essere a norma EN 166.

#### Protezione della pelle:

È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari.

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Garantire la conformità alle norme locali in materia di emissioni.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

---

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Stato liquido
Colore:	Ambra
Odore:	-
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	-
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	-
Infiammabilità:	-
Limite inferiore e superiore di esplosività (vol-%):	-
Punto di infiammabilità (°C):	-
Temperatura di autoaccensione (°C):	-
Temperatura di decomposizione (°C):	-
pH:	>= 11,5 ISO 4316
Viscosità cinematica (mm <sup>2</sup> /s):	-
Solubilità:	Miscibile con acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	-
Tensione di vapore:	-
Densità e/o densità relativa:	1,10 (20 °C) OECD 109 (EU A.3)
Densità di vapore relativa:	-
Caratteristiche delle particelle:	-

### 9.2. Altre informazioni

Nessuno.

# Schede di dati di sicurezza

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

---

### 10.1. Reattività

Può corrodere i metalli.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se utilizzato in conformità alle istruzioni fornite dal fornitore.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono effetti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non si conoscono effetti.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con metalli.

Evitare il contatto con acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna precauzione speciale riguardo al contatto con altri materiali, in condizioni di immagazzinamento raccomandate.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

---

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### **Tossicità acuta:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Via di esposizione	Specie	Test	Risultato
Idrossido di potassio	Orale	Ratto	LD50	333 mg/kg bw
Cumensolfonato di sodio	Orale	Ratto	LD50	> 7000 mg/kg bw
Cumensolfonato di sodio	Dermatico	Coniglio	LD50	> 2000 mg/kg bw

#### **Corrosione cutanea/irritazione cutanea:**

Ha un effetto corrosiva e provoca dolore intenso, arrossamento, vesciche e ustioni.

Può provocare ustioni alla bocca, all'esofago e allo stomaco. Dolore in bocca, alla gola e allo stomaco. Difficoltà ad ingoiare, stomaco indisposto e vomito misto a sangue. Intorno alla bocca possa comparire macchie marroni e bruciate.

#### **Gravi danni oculari/irritazione oculare:**

Può provocare gravi ustioni, dolore, lacrimazione e spasmo delle palpebre. Rischio di gravi lesioni agli occhi e perdita della vista.

#### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Mutagenicità sulle cellule germinali:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Cancerogenicità:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità per la riproduzione:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Pericolo in caso di aspirazione:**

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

I dati del test non sono disponibili.

## Schede di dati di sicurezza

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Sostanza	La durata	Specie	Test	Risultato
Cumensolfonato di sodio	96 Ore	Pesce	LC50	>= 252 mg/L
Cumensolfonato di sodio	48 Ore	Dafnie	EC50	> 304 mg/L
Cumensolfonato di sodio	96 Ore	Alghe	EC50	ca. 252 mg/L

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente	Test	Risultato
Nessun dato.	-	-	-

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow
Cumensolfonato di sodio	No	-1,1

#### 12.4. Mobilità nel suolo

I dati del test non sono disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I dati del test non sono disponibili.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto ha un effetto negativo sul valore ph dell'ambiente acquatico locale.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. Raccogliere le fuoriuscite e i rifiuti in container chiusi ed ermetici e smaltirli presso un impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi locale.

Codice-CER	Descrizione
20 01 15	Sostanze alcaline

#### Ulteriori etichettatura:

-

#### Imballaggio contaminato:

Smaltire i contenitori vuoti e i residui consegnandoli al servizio comunale di raccolta dei rifiuti pericolosi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto è soggetto alle norme in materia di trasporto di merce pericolosa.

#### 14.1 -14.4.

##### ADR

14.1. Numero ONU o numero ID	14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4. Gruppo d'imballaggio
1814	IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	8	II

##### IMDG/IATA

14.1. UN number or ID number	14.2. UN proper shipping name	14.3. Transport hazard class(es)	14.4. Packing group
1814	POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION	8	II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

-

# Schede di dati di sicurezza

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non pertinente.

---

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

---

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Fonti:

Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)).

#### Altre avvertenze:

-

#### Dichiarazione in conformità al Regolamento (CE) n. 648/2004:

Meno del 5%

Surfattanti non ionici

#### Limitazioni d'uso:

Prestare particolare attenzione ai dipendenti di età inferiore a 18 anni.

#### Esigenza di istruzioni particolari:

-

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuno.

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

---

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Altre informazioni:

##### Fonti:

Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) n. 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP.

Direttiva 2008/98/CE

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

#### Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 2+3:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:

Met. Corr. 1;H290	Sulla base di dati di sperimentazione
Skin Corr. 1A;H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1;H318	Metodo di calcolo

#### Abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza:

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Regolamento (CE) n. 1907/2006.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio. Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Numero CAS.: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS).

Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS).

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana).

CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

EC50: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOEC: La concentrazione priva di effetti osservati è la più alta concentrazione alla quale, nell'ambito di uno studio, non vengono osservati effetti statisticamente significativi nella popolazione esposta rispetto a un gruppo di controllo adeguato.

NOAEL: La dose priva di effetti avversi osservati è la più alta dose testata o il più alto livello di esposizione testato a cui non si osservano aumenti statisticamente significativi della frequenza o della gravità degli effetti avversi tra la popolazione esposta e un gruppo di controllo adeguato; a questo livello possono essere prodotti alcuni effetti, ma si tratta di effetti che non sono considerati avversi o precursori di effetti avversi.

## Schede di dati di sicurezza

**Altro:**

Le informazioni contenute in questa scheda si applica solo al prodotto identificato nella sezione 1 e non è necessariamente corretto per l'uso con altri prodotti.

**Sono state apportate modifiche nelle seguenti sezioni:**

Aggiornamento generale.

**Questa scheda di dati di sicurezza sostituisce versione:**

1.0